

---

## **Diocesi: Ales-Terralba, si terrà il 29 dicembre a Sanluri la 35ª Marcia della pace**

“Educazione, lavoro, dialogo tra le generazioni: strumenti per edificare una pace duratura” è il tema della 35ª Marcia della pace che si svolgerà il 29 dicembre a Sanluri (Ca). L’iniziativa - promossa dal Comitato promotore, insieme alla Delegazione regionale Caritas Sardegna e alle Caritas di Ales-Terralba, Cagliari, al Csv Sardegna solidale e al Comune di Sanluri – è nata nel 1986 per “mobilitare il Medio Campidano e le forze sociali e politiche sulla crisi di un territorio che in quegli anni vedeva crollare dopo l’industria mineraria anche quella chimica e tessile della piana di Villacidro e diffondersi la disoccupazione”, ha ricordato don Angelo Pittau, presidente del Comitato promotore, presentando la manifestazione. La Marcia negli ultimi 15 anni ha assunto una dimensione regionale con appuntamenti a Oristano, Cagliari, Ozieri e, quest’anno, a Sanluri. “La Chiesa sarda e Caritas vogliono dare a giovani, famiglie e lavoratori la speranza di poter partecipare – ha aggiunto don Pittau – allo sviluppo della Sardegna, in un’azione di rete che solleciti anche le istituzioni”. “In un mondo segnato da pandemia, conflitti, diventa ancora più importante riscoprire – ha detto don Marco Lai, direttore Caritas cagliaritano – quella fraternità universale e amicizia sociale auspicata dal Papa”. “L’educazione, il lavoro e il dialogo tra generazioni sono ambiti nei quali in questi ultimi anni stiamo cercando di investire le nostre idee e le nostre risorse”, ha ricordato don Marco Statzu, direttore della Caritas di Ales-Terralba. La Marcia alle 15 del 29 dicembre sarà aperta dal canto dei tenores di Bitti. Seguiranno, la preghiera iniziale e l’intervento di mons. Roberto Carboni, arcivescovo di Oristano e vescovo di Ales-Terralba. Al rientro la relazione del testimone della Marcia, mons. Giuseppe Baturi, arcivescovo di Cagliari. Previsti gli interventi di Alberto Urpi (sindaco di Sanluri), don Mariano Matzeu (parroco di Sanluri), Alessandra Zedda, mons. Giovanni Paolo Zedda, vescovo delegato della Conferenza episcopale sarda per il servizio della carità, e don Angelo Pittau.

Patrizia Caiffa